

l'Artista

Critica delle arti in Toscana
Rivista fondata da Carlo Del Bravo,
uscita nel 2019, col n. 1.

<p><i>Identificazione:</i> ISBN: 978-88-596-2008-2 ISSN: 1120-2459 <i>Direttore responsabile:</i> Lorenzo Gnocchi, professore associato di Storia dell'arte moderna, Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università di Firenze; via degli Alfani n. 31, 50121, Firenze; tel.: 3405477643; email: lorenzo.gnocchi@unifi.it <i>Autorizzazione del tribunale di Firenze</i> n. 6131 del 12/01/2021</p>	<p><i>Identification:</i> ISBN: 978-88-596-2008-2 ISSN: 1120-2459 Director responsible: Lorenzo Gnocchi, associate professor of History of Modern Art, Department of History, Archeology, Geography, Art and Entertainment (Sagas) of the University of Florence; via degli Alfani n. 31, 50121, Florence; tel.: 3405477643; e-mail: lorenzo.gnocchi@unifi.it Authorization of the court of Florence: n. 6131, of 12/01/2021</p>
<p><i>Informazioni sulla rivista</i> La rivista viene pubblicata con cadenza annuale in un unico volume, in formato solo cartaceo, con una tiratura di 500 copie; Accetta solo saggi originali e inediti, scritti in italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco. Adotta un controllo della qualità e dell'eticità della ricerca anche servendosi della revisione fra pari del manoscritto, prima della sua pubblicazione; tale revisione, affidata ad uno o più revisori, viene condotta col metodo del "doppio cieco", per cui né l'autore del manoscritto né il revisore conosceranno dell'identità, l'uno dell'altro, e la redazione medierà tutte le interazioni fra loro.</p>	<p><i>About the magazine</i> The magazine is published annually in a single volume, in paper only format, with a circulation of 500 copies; Accept only original and unpublished essays, written in Italian, French, English, Spanish, German. Adopts a control of the quality and ethics of the research also using the peer review of the manuscript, before its publication; this revision, entrusted to one or more reviewers, is conducted with the "double blind" method, so that neither the author of the manuscript nor the reviewer will know the identity of each other, and the drafting it will mediate all interactions between them.</p>